

## Criteri per la rideterminazione del canone di accesso all'infrastruttura ferroviaria ad Alta Velocità/Alta capacità per il periodo 6 novembre 2014 - 31 dicembre 2015, in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 6108 del 2019

### 1. Accertamento dell'ammontare dei costi di infrastruttura afferenti alla rete AV/AC per il periodo 6 novembre 2014 - 31 dicembre 2015

- 1.1 Il gestore determina i costi di infrastruttura della rete Alta Velocità/Alta Capacità (AV/AC), per il periodo 6 novembre 2014 - 31 dicembre 2015, come somma delle seguenti componenti:
  - a) costi operativi;
  - b) ammortamenti;
  - c) remunerazione del capitale investito.
- 1.2 La componente relativa ai costi operativi è determinata a partire da quanto registrato nei prospetti di contabilità regolatoria forniti dal gestore al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili ai sensi dell'articolo 15, comma 3, del d.lgs. 188/2003, assumendo i soli conti/servizi afferenti alla rete AV/AC (denominati, rispettivamente: "*Costi traccia oraria AV*", "*Costi manutenzione AV*"), con valutazione al netto della contribuzione pubblica, avuto inoltre cura di:
  - a) dedurre dagli importi desunti dalle indicate voci della contabilità regolatoria, *pro quota*, le eventuali eccedenze provenienti da altre attività commerciali, come già previsto dall'articolo 15 del d.lgs. 7 luglio 2003, n. 188, e confermato dall'articolo 16 del d.lgs. 15 luglio 2015, n. 112;
  - b) depurare dai medesimi importi, ove necessario:
    - la pertinente quota di costi per lavori interni capitalizzati;
    - eventuali quote riferibili a costi non ammissibili, nonché ad accantonamenti, rilasci ed utilizzi.
- 1.3 La componente relativa agli ammortamenti è determinata con applicazione del metodo a quote variabili in base ai volumi di produzione afferenti alla specifica tipologia di rete AV/AC, come espressamente previsto dal d.m. 23 luglio 2007 del Ministero dell'economia e delle finanze; nel calcolo della quota annua di ammortamento il gestore assume a riferimento le aliquote già adottate nel corso della redazione dei bilanci di esercizio relativi alle annualità 2015 e 2016.
- 1.4 La componente relativa alla remunerazione del capitale investito è determinata come somma di due sub-componenti:
  - a) la sub-componente riferibile alla remunerazione del capitale di debito, costituita dalla quota di oneri finanziari registrata, per le annualità di riferimento, nella contabilità analitica industriale del gestore e riferibile al capitale di debito finalizzato alla realizzazione della rete AV/AC;
  - b) la sub-componente riferibile alla remunerazione del capitale di rischio, determinata moltiplicando tra loro:
    - il Capitale Investito Netto riferibile alla rete AV/AC (valorizzato al 1° gennaio 2014 e al 1° gennaio 2015), come rispettivamente indicato dal gestore nei bilanci di esercizio 2013 e 2014 nell'ambito del Test di *impairment* per unità generatrici di flussi finanziari, diminuito: (i) dell'importo corrispondente al livello del debito afferente alla stessa rete AV/AC, assunto a valore contabile alle medesime date, come desumibile dagli stessi bilanci di esercizio; (ii) degli oneri finanziari capitalizzati, come registrati nei documenti di contabilità regolatoria;

- un tasso di remunerazione pari a 6,40%, ottenuto a partire dal WACC determinato dal gestore in applicazione dei criteri di cui alla delibera dell'Autorità n. 96/2015 (pari a 4,52%), assumendo il solo tasso di remunerazione del capitale proprio *Re*, non ponderato in base alle fonti.
- 1.5 Per la determinazione dell'ammontare dei costi di infrastruttura relativi all'annualità 2014, i valori annuali delle tre componenti di cui al punto 1.1 - come determinati a partire dalle rilevazioni nei documenti di contabilità generale, industriale o regolatoria del gestore - sono rapportati al periodo 6 novembre 2014 - 31 dicembre 2014 in ragione del numero di giorni di effettiva applicabilità (56 su 365).
- 2. Calcolo dell'eventuale conguaglio dovuto al gestore dalle imprese ferroviarie utenti della rete AV/AC**
- 2.1 L'ammontare dell'eventuale mancato introito da pedaggio di cui il gestore dell'infrastruttura è titolato a pretendere la corresponsione da parte dei soggetti che, nel periodo 6 novembre 2014 - 31 dicembre 2015, hanno avuto accesso all'infrastruttura ferroviaria AV/AC, è calcolato come valore minimo tra:
- la differenza fra i costi complessivi di infrastruttura di cui al punto 1 e l'importo complessivo dei pedaggi riscossi nel periodo 6 novembre 2014 - 31 dicembre 2015 per l'accesso all'infrastruttura ferroviaria AV/AC;
  - la differenza fra il livello stimato al 2014 dei ricavi che sarebbero scaturiti dall'applicazione dei canoni fissati per legge e previgenti alla data di pubblicazione della delibera n. 70/2014 e quello, parimenti stimato, dei ricavi derivanti dall'applicazione delle misure 6.6.2 e 6.6.4 dell'Allegato alla delibera n. 70/2014.
- 2.2 L'ammontare di cui al punto 2.1 viene ripartito fra le imprese ferroviarie interessate in ragione delle rispettive percorrenze chilometriche, a consuntivo, riferibili al periodo 6 novembre 2014 - 31 dicembre 2015.

**3. Modalità di recupero del conguaglio di cui al punto 2**

- 3.1 Il recupero, da parte del gestore dell'infrastruttura nei confronti delle imprese ferroviarie interessate, delle partite economiche derivanti dall'applicazione di quanto previsto dal punto 2 avviene in un numero minimo di 10 rate annuali, a partire dal 31 dicembre 2021, da individuarsi a cura del gestore dell'infrastruttura sentite le imprese interessate, nel rispetto dei principi di proporzionalità e non discriminazione.
- 3.2 Nel calcolo della rata annuale a carico di ciascuna impresa ferroviaria, deve essere assicurata la corrispondenza fra i seguenti valori:
- a) da un lato, il valore al 31 dicembre 2015 dell'importo da recuperare, determinato ai sensi del punto 2;
  - b) dall'altro, la somma dei valori attualizzati al 31 dicembre 2015 (con l'utilizzo del WACC derivante dall'applicazione dei criteri di cui alla delibera dell'Autorità n. 96/2015, valorizzato alla data di pubblicazione dei presenti criteri) di ciascuna delle rate previste a cadenza annuale.